



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università di PISA
<b>Nome del corso</b>	STRATEGIA, MANAGEMENT E CONTROLLO ( <i>IdSua:1514539</i> )
<b>Classe</b>	LM-77 - Scienze economico-aziendali
<b>Nome inglese</b>	Strategy, Management and Control
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.ec.unipi.it">http://www.ec.unipi.it</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MARCHI Luciano
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	ECONOMIA E MANAGEMENT

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ABU AWWAD	Amal	IUS/04	RU	.5	Caratterizzante
2.	BONCINELLI	Leonardo	SECS-P/01	RU	.5	Caratterizzante
3.	BONTI	Mariacristina	SECS-P/10	PA	.5	Caratterizzante
4.	D'ONZA	Giuseppe	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante
5.	GIANNETTI	Riccardo	SECS-P/07	PA	.5	Caratterizzante
6.	GIANNINI	Marco	SECS-P/10	PA	.5	Caratterizzante
7.	GONNELLA	Enrico	SECS-P/07	PA	.5	Caratterizzante
8.	LATTANZI	Nicola	SECS-P/07	PA	.5	Caratterizzante
9.	MANETTI	Daniela	SECS-P/12	PA	.5	Caratterizzante

10.	MARCHI	Luciano	SECS-P/07	PO	.5	Caratterizzante
11.	MECCHERI	Nicola	SECS-P/01	RU	1	Caratterizzante
12.	MILAZZO	Pietro	IUS/09	RU	1	Affine
13.	ROMANO	Giulia	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante
14.	TALARICO	Lucia	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

PIOLI MARCO m.pioli1@studenti.unipi.it  
ROSATI DARIO d.rosati@studenti.unipi.it

#### Gruppo di gestione AQ

LUCIANO MARCHI  
RICCARDO GIANNETTI  
MARIACRISTINA BONTI  
MICHELA VIVALDI  
CHIARA MOLINARO

#### Tutor

Enrico GONNELLA  
Angela TARABELLA  
Vincenzo PINTO  
Giuseppe D'ONZA



### Il Corso di Studio in breve

Il corso finalizzato alla formazione di conoscenze e competenze specialistiche nel campo della strategia, del management e del controllo di gestione, è dedicato soprattutto:

- alla formazione del pensiero strategico, sia a livello di area di business, sia a livello corporate, - allo sviluppo della cultura imprenditoriale, - allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze necessarie per effettuare analisi, valutazioni e diagnosi strategiche dell'azienda, - a stimolare le condizioni soggettive che favoriscono l'attitudine alla leadership, l'apprendimento innovativo, l'abilità di iniziativa, l'analisi e la gestione della complessità e della discontinuità, - a fornire strumenti e metodologie per il monitoraggio delle performance nella prospettiva competitiva e in quella gestionale; - a contribuire ad affrontare le problematiche di corporate governance volgendo una particolare attenzione alle relazioni di potere, ai rapporti tra i diversi organi di governo e controllo delle aziende (es. consiglio di amministrazione, collegio sindacale, comitato di controllo interno etc.) ed alla gestione delle relazioni con gli stakeholder (dipendenti, fornitori, ecc.), - ad esplicitare la portata del fenomeno dello sviluppo e del successo dell'azienda, in relazione all'esigenza di conseguire e mantenere livelli superiori di performance, - all'analisi e gestione dei costi, - alla valutazione delle performance aziendali, - all'analisi dei processi aziendali, dell'organizzazione delle risorse umane, dei sistemi informativi aziendali, - alla gestione dei dati amministrativo-contabili.

Particolare attenzione è posta sui collegamenti tra le metodologie di controllo e i sistemi informativi aziendali resi disponibili dalle nuove tecnologie informatiche di trattamento e comunicazione dati. L'attività formativa, facendo leva su un nucleo di conoscenze fondamentali espressione dei diversi ambiti disciplinari, trae origine dall'integrazione di insegnamenti dell'ambito aziendale con altri delle aree economica, statistico-matematica e giuridica e prevede l'attivazione di diversi insegnamenti ad hoc, specificamente concepiti per offrire conoscenze, competenze ed esperienze innovative alle figure professionali che saranno formate. Così facendo, si vuole sviluppare negli studenti un adeguato livello di analisi critica e di capacità operativa, anche grazie all'organizzazione di stage presso imprese e studi di consulenza aziendale.



## ▶ QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni è stata fatta sottoponendo obiettivi formativi, sbocchi professionali e bozza del regolamento didattico alle "Parti interessate" che sono state individuate in:

direzione del Personale di alcune imprese tra quelle convenzionate con la facoltà;  
associazioni professionali di categoria (dottori commercialisti, esperti contabili, promotori finanziari);  
Associazione degli industriali;  
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa;  
Camere di Commercio.

Il Corso di Laurea Magistrale in Strategia, Management e Controllo, oltre alla consultazione prevista in occasione delle nuove istituzioni o trasformazioni, ha mantenuto un rapporto costante con il mondo del lavoro, organizzando incontri e seminari con aziende operanti in settori di pertinenza con sbocchi professionali del corso di laurea magistrale.

La consultazione, ha avuto esiti positivi in quanto le parti hanno giudicato il percorso formativo, i fabbisogni formativi e i profili professionali coerenti con le esigenze del sistema socio-economico sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono anche la flessibilità curricolare, l'autonomia e la specificità della sede universitaria. Tale giudizio conferma l'esito positivo ottenuto in occasione dell'istituzione dei corsi di laurea specialistica (ex DM 509).

Nell'a.a. 2013-2014 il Corso di Laurea Magistrale ha pianificato degli incontri con alcune tra le più rilevanti realtà imprenditoriali e associative del territorio cui si rivolge l'offerta formativa dell'Ateneo Pisano. Tra gli stakeholder contattati, che hanno dato la loro piena disponibilità, mostrando interesse per l'iniziativa, vi sono : l'Associazione degli Industriali di Lucca e l'Unione Industriale di Pisa e aziende quali Azimut Benetti e Farmigea.

## ▶ QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

**Responsabile di funzione nelle aree di governo aziendale o amministrazione o controllo di gestione od organizzazione aziendale e sistemi informativi.**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato magistrale in Strategia, Management e Controllo svolge una funzione di indirizzo, organizzazione e controllo in aziende sia private che pubbliche, con particolare riferimento ai seguenti profili di attività:

- determinare le strategie e le politiche aziendali, sia a livello di area di business, sia a livello corporate;
- gestire le relazioni di corporate governance: quelle interne, con i diversi organi di governo e controllo aziendale, e quelle esterne, con i vari stakeholders;
- indirizzare i comportamenti, individuali e organizzativi, verso gli obiettivi aziendali, a livello strategico, direzionale e operativo;
- coordinare le attività di analisi, misurazione e gestione dei costi e delle performance aziendali;
- organizzare e gestire le risorse umane, ai diversi livelli della struttura organizzativa;

- gestire lo sviluppo dei sistemi informativi e l'utilizzo della tecnologia informatica di supporto alle attività, ai controlli ed alle decisioni.

#### **competenze associate alla funzione:**

Il Corso di Laurea Magistrale intende fornire, tra le altre, le seguenti competenze, capacità e conoscenze:

- capacità di sviluppare il pensiero strategico e la cultura imprenditoriale;
- capacità di effettuare analisi, valutazione e diagnosi strategiche;
- conoscenze di analisi e gestione dei processi integrate con conoscenze di analisi, misurazione e gestione dei costi;
- conoscenze di pianificazione e controllo gestionale, analisi e valutazione delle performance;
- conoscenze di organizzazione aziendale, gestione delle risorse umane e sistemi informativi
- capacità di analisi critica e problem solving.

#### **sbocchi professionali:**

Il Corso di Laurea Magistrale si propone di formare figure professionali dotate di un bagaglio di conoscenze e di esperienze di alto profilo nei campi della strategia, dell'amministrazione e della gestione aziendale, nonché della consulenza aziendale, capaci di inquadrare e affrontare i principali problemi strategici, di amministrazione e controllo aziendale con buon grado di autonomia e responsabilità, nonché di inserirsi come esperti qualificati sul mercato del lavoro, dove sempre più si richiedono capacità di analisi delle dinamiche aziendali e di una loro gestione in linea con i necessari requisiti di efficacia ed efficienza.

Tra i principali sbocchi professionali vi sono sia ruoli di responsabilità nelle aree del top management, dell'amministrazione aziendale, del controllo di gestione, dell'organizzazione e gestione del personale, sia l'attività professionale del Dottore Commercialista (previo superamento dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione), sia ancora il mondo della consulenza aziendale.

### ▶ QUADRO A2.b

#### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
4. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
5. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
6. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
7. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
8. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

### ▶ QUADRO A3

#### Requisiti di ammissione

I requisiti curriculari per l'ammissione al Corso di Laurea in Strategia, Management e Controllo sono definiti nel regolamento didattico del corso di studi medesimo in termini di numero di CFU conseguiti in specifici settori scientifico-disciplinari. Il regolamento didattico del corso di studi definisce altresì le modalità di verifica della personale preparazione dello studente.

### ▶ QUADRO A4.a

#### Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Strategia, Management e Controllo intende fornire un nucleo di conoscenze specialistiche funzionali allo sviluppo delle competenze necessarie a svolgere ruoli manageriali in attività di supporto del vertice aziendale (strategia e politiche aziendali, corporate governance, organizzazione aziendale, gestione delle risorse umane, ecc.) e nell'area dell'amministrazione e controllo (sistemi informativi, analisi e valutazione dei costi e delle performance, ecc.) di aziende private (operanti nei settori industriale, commerciale, di servizi), pubbliche, istituzioni (es. Autorità di vigilanza) e associazioni (es. Associazioni di categoria). Il corso offre altresì le competenze tipiche necessarie a sostenere l'imprenditorialità nelle aziende familiari di piccole e medie dimensioni e in quelle di grandi dimensioni (imprenditorialità interna).

L'attività formativa, facendo leva su un nucleo di conoscenze fondamentali espressione dei diversi ambiti disciplinari che caratterizzano il Dipartimento di Economia e Management, trae origine dall'integrazione di insegnamenti dell'ambito aziendale con altri delle aree economica, statistico-matematica e giuridica e prevede l'attivazione di diversi insegnamenti ad hoc, specificamente concepiti per offrire conoscenze, competenze ed esperienze alle figure professionali formate. Così facendo, si vuole sviluppare negli studenti un adeguato livello di analisi critica e di capacità operativa, anche grazie all'organizzazione di stage presso aziende, società di consulenza e società di revisione.

In particolare, il Corso di Laurea Magistrale è finalizzato:

- alla formazione di conoscenze e competenze necessarie per effettuare analisi, valutazioni e diagnosi strategiche dell'azienda;
- ad apprendere le problematiche di corporate governance volgendo una particolare attenzione ai rapporti tra i diversi organi di governo e controllo delle aziende (es. consiglio di amministrazione, collegio sindacale, comitato di controllo interno etc.) ed alla gestione delle relazioni con gli stakeholder (dipendenti, fornitori, banche ecc.);
- a favorire lo sviluppo della capacità di innovazione imprenditoriale e l'attitudine alla leadership;
- a sviluppare la conoscenza degli strumenti e delle metodologie per il monitoraggio delle performance aziendali;
- ad approfondire le problematiche dell'analisi e gestione dei costi;
- ad approfondire le competenze nell'ambito della gestione dei dati amministrativo-contabili e del reporting;
- a sviluppare competenze nell'ambito degli strumenti e delle metodologie proprie dell'internal auditing, del risk management e della logistica;
- ad approfondire le problematiche di organizzazione delle risorse umane e dei sistemi informativi aziendali, anche con riferimento alle diverse classi dimensionali delle aziende.

Nell'intento di formare professionalità manageriali di alto profilo, il Corso di Laurea Magistrale offre una gamma di insegnamenti variamente modulabili: dopo un primo anno comune, finalizzato a fare acquisire allo studente conoscenze di base essenziali, il Corso di Laurea Magistrale offre la possibilità di acquisire una specializzazione in una delle tre aree tematiche riconducibili ai tre indirizzi del secondo anno: Strategia e governo dell'azienda, Controllo di gestione e costi-performance, Organizzazione aziendale e sistemi informativi.

Qualora lo studente segua coerentemente uno dei tre indirizzi indicati nel Regolamento didattico del corso di laurea il piano di studio è automaticamente approvato. Qualora, invece, lo studente intenda seguire un piano di studio diverso dagli indirizzi, dovrà presentare una specifica richiesta presso la segreteria studenti che dovrà essere approvata dal Consiglio di Corso di laurea magistrale, previa valutazione della commissione piani di studio.

L'area di apprendimento STRATEGIA E GOVERNO DELL'AZIENDA approfondisce le problematiche inerenti i processi di formazione del processo strategico sia a livello di area di business sia a livello corporate, offrendo agli studenti conoscenze e competenze necessarie per effettuare analisi, valutazioni e diagnosi strategiche dell'azienda. Inoltre si forniscono agli studenti strumenti e metodologie per il monitoraggio delle performance nella prospettiva competitiva e in quella gestionale. Le figure professionali che si intendono formare riguardano in particolare ruoli di responsabilità nelle aree del top management (a livello di corporate, di business unit, divisionale, di stabilimento ecc.) e dell'amministrazione aziendale; ruoli consulenziali che supportano le aziende nelle analisi strategiche e nelle valutazioni strategiche delle operazioni straordinarie, l'attività professionale del Dottore Commercialista (previo superamento dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione).

L'area di apprendimento CONTROLLO DI GESTIONE E COSTI-PERFORMANCE approfondisce le problematiche inerenti metodologie e logiche di gestione economico-aziendali nelle aree dei costi, delle performance, del controllo e forma capacità pragmatiche di analisi, misurazione e valutazione dei risultati aziendali, di decision making, di progettazione, implementazione e gestione dei sistemi di controllo. Gli studenti saranno in grado di utilizzare i principali strumenti manageriali a supporto del

governo aziendale, coniugando orientamento ai risultati globali e spirito di accountability con una puntuale valutazione delle prestazioni raggiunte. Tra i principali sbocchi professionali vi sono ruoli di responsabilità nell'amministrazione aziendale, nel controllo di gestione, nel risk management, ruoli di consulenza e l'attività professionale del Dottore Commercialista (previo superamento dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione).

L'area di apprendimento ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SISTEMI INFORMATIVI è finalizzata ad analizzare le dinamiche organizzativo-comportamentali e i processi informativi. Sono oggetto dell'attività formativa skill tecnici riferiti a sistemi di produzione delle informazioni e agli strumenti operativi di gestione delle risorse umane. Le figure professionali formate saranno in grado di progettare e gestire sistemi di gestione strategica delle risorse umane e sistemi informativi a supporto delle decisioni strategico-operative, cogliendo e valorizzando specificità riconducibili alla classe dimensionale dell'azienda, alla natura privata o pubblica, industriale o di servizio. Tra i principali sbocchi professionali vi sono ruoli di responsabilità nella gestione delle risorse umane e dei sistemi informativi, ruoli di consulenza e l'attività professionale del Dottore Commercialista (previo superamento dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione).

Il percorso formativo complessivo è strutturato nel seguente modo: nel primo anno sono previsti 60 CFU, comuni ai tre percorsi formativi. In questo contesto, viene privilegiata la formazione interdisciplinare, in relazione ai quattro ambiti scientifico-disciplinari: economico-aziendale (36 CFU), economico (12 CFU); matematico-statistico (6 CFU), giuridico (6 CFU); nel secondo anno si determina, invece, una maggiore presenza delle attività formative caratterizzanti gli indirizzi.

## ▶ QUADRO A4.b

### Risultati di apprendimento attesi

#### Conoscenza e comprensione

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

## STRATEGIA E GOVERNO DELL'AZIENDA

### Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali nell'indirizzo STRATEGIA E GOVERNO DELL'AZIENDA devono dimostrare di aver acquisito "Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)" mediante un ampliamento, rafforzamento, integrazione e combinazione di quelle conoscenze acquisite nel primo ciclo di studio, in modo da accrescere, grazie ad un approccio di analisi sistemica, la loro capacità di elaborare e applicare idee originali, anche in contesti di ricerca. Ciò è possibile in virtù dello svolgimento delle diverse attività formative (dalle lezioni in aula alle attività in laboratorio ai tirocinii) e della possibilità di effettuare esperienze formative all'estero (nelle quali devono dimostrare capacità di comprensione in lingue diverse da quella nazionale). In particolare, il corso appare specificatamente indicato per quegli studenti che abbiano seguito corsi di studio orientati ad approfondire problematiche aziendali di tipo tecnico, giuridico, settoriale, di area funzionale (finanza, marketing, organizzazione) e che desiderino rileggere queste ultime secondo la prospettiva interfunzionale tipica degli staff di alta direzione e dei ruoli imprenditoriali. Favoriti dall'ampio utilizzo di metodologie didattiche basate sui case-studies, dal confronto con testimoni aziendali di prestigio, dall'uso di modelli di analisi e simulazione strategica, dal frequente ricorso al lavoro di gruppo per la soluzione di problemi strategici simulati e l'interpretazione multidisciplinare dei medesimi problemi manageriali ecc., gli studenti dovranno altresì dimostrare di avere acquisito conoscenze relative alle diverse strategie aziendali (di integrazione, diversificazione, collaborazione e ristrutturazione), ai processi di globalizzazione e internazionalizzazione, all'analisi e valutazione delle strategie e le altre problematiche attinenti al governo dell'azienda.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali nell'indirizzo STRATEGIA E GOVERNO DELL'AZIENDA devono saper "applicare conoscenza e comprensione" (applying knowledge and understanding) e mostrare superiori abilità nel risolvere problemi relativi a tematiche di carattere economico-aziendale nuove o non familiari, inserite in contesti ampi (o interdisciplinari). In particolare, dovranno saper applicare strumenti e metodologie per effettuare analisi, valutazioni e diagnosi strategiche dell'azienda e identificare i

fattori critici per lo sviluppo e il successo dell'azienda, in relazione alla esigenza di conseguire e mantenere livelli superiori di performance. Tali conoscenze potranno essere applicate anche al contesto delle organizzazioni pubbliche, nelle quali le conoscenze strategiche e di governo di entità complesse sono ormai divenute indispensabili per rispettare i criteri posti dal legislatore di efficienza, efficacia ed economicità. La didattica partecipativa che caratterizza il corso permette, infatti, ai laureati di riproporre sul campo professionale tutte le tecniche di problem-solving, i modelli di analisi e simulazione strategica acquisiti durante gli anni di studio. Le conoscenze apprese possono trovare un primo ambito di applicazione anche grazie ad esperienze lavorative come quelle svolte nell'ambito di attività di stage, laboratori, o periodi lavorativi con contenuti formativi, nel corso dei quali gli studenti sono tenuti ad applicare le conoscenze acquisite.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ANALISI E GESTIONE DEI COSTI](#) [url](#)

[ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA](#) [url](#)

[CORPORATE GOVERNANCE: PROFILI GIURIDICI](#) [url](#)

[GAME THEORY](#) [url](#)

[INTERVENTO PUBBLICO E IMPRESA](#) [url](#)

[METODI STATISTICI PER LE DECISIONI AZIENDALI](#) [url](#)

[ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E RISORSE UMANE](#) [url](#)

[PIANIFICAZIONE E CONTROLLO GESTIONALE](#) [url](#)

[STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE](#) [url](#)

[STRATEGIE E GOVERNO DELL'AZIENDA FAMILIARE](#) [url](#)

[VALUTAZIONE D'AZIENDA](#) [url](#)

[ANALISI DEI PROCESSI E REVISIONE GESTIONALE](#) [url](#)

[DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA](#) [url](#)

[ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA](#) [url](#)

[ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE](#) [url](#)

[INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI](#) [url](#)

[MODELLI DI ANALISI FINANZIARIA](#) [url](#)

[MODELLI PROBABILISTICI PER LE DECISIONI ECONOMICHE ED AZIENDALI](#) [url](#)

[STORIA DEL MANAGEMENT](#) [url](#)

[STORIA DELL'IMPRESA](#) [url](#)

[CORPORATE GOVERNANCE](#) [url](#)

[DIRITTO DELLE PUBLIC UTILITIES](#) [url](#)

[ECONOMIA DEI SETTORI REGOLAMENTATI](#) [url](#)

[ORGANIZZAZIONE DEL GOVERNO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE](#) [url](#)

[STRATEGIE DI RISANAMENTO](#) [url](#)

[STRATEGIE FINANZIARIE PER L'IMPRESA](#) [url](#)

[MARKETING MANAGEMENT](#) [url](#)

## CONTROLLO DI GESTIONE E COSTI-PERFORMANCE

### Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali nell'indirizzo CONTROLLO DI GESTIONE E COSTI-PERFORMANCE devono dimostrare di aver acquisito Conoscenza e capacità di comprensione mediante un ampliamento, rafforzamento, integrazione e combinazione di quelle conoscenze acquisite nel primo ciclo di studio, in modo da accrescere, grazie ad un approccio di analisi sistemica, la loro capacità di elaborare e applicare idee originali, anche in contesti di ricerca. Ciò è possibile in virtù dello svolgimento delle diverse attività formative (dalle lezioni in aula alle attività in laboratorio ai tirocinii) e della possibilità di effettuare esperienze formative all'estero (nelle quali devono dimostrare capacità di comprensione in lingue diverse da quella nazionale). In particolare, lampio utilizzo di metodologie didattiche basate sui case-studies, dal confronto con testimoni aziendali di prestigio, dall'uso di modelli di analisi e simulazione strategica, dal frequente ricorso al lavoro di gruppo per la soluzione di problemi strategici simulati e l'interpretazione multidisciplinare dei medesimi problemi manageriali ecc. permette ai laureati magistrali di riuscire a progettare adeguati sistemi di misurazione delle performance, di controllo e di gestione dei rischi aziendali; di misurare e valutare i risultati aziendali in modo da supportare efficacemente le scelte all'interno di organizzazioni complesse e di contesti competitivi ad elevata dinamicità.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali nell'indirizzo CONTROLLO DI GESTIONE E COSTI-PERFORMANCE devono saper "applicare conoscenza e comprensione" (applying knowledge and understanding) e mostrare superiori abilità nel risolvere problemi relativi a tematiche di carattere economico-aziendale nuove o non familiari, inserite in contesti ampi (o interdisciplinari). In particolare, dovranno saper applicare strumenti e metodologie di misurazione e gestione della performance e dei principali rischi aziendali tenendo conto delle peculiarità dell'attività aziendale e dell'impostazione strategica. Tali conoscenze potranno essere applicate anche al contesto delle organizzazioni pubbliche, nelle quali le conoscenze riguardanti la misurazione delle

performance e dei costi, nonché quelle sul controllo di gestione sono ormai divenute indispensabili per rispettare i criteri di efficienza, efficacia ed economicità posti dal legislatore. La didattica partecipativa che caratterizza il corso permette ai laureati di riproporre sul campo professionale tutte le tecniche di problem-solving, i modelli di analisi e misurazione dei risultati aziendali acquisiti durante gli anni di studio. Le conoscenze apprese possono trovare un primo ambito di applicazione anche grazie ad esperienze lavorative come quelle svolte nell'ambito di attività di stage, laboratori, o periodi lavorativi con contenuti formativi, nel corso dei quali gli studenti sono tenuti ad applicare le conoscenze acquisite.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ANALISI E GESTIONE DEI COSTI](#) [url](#)

[ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA](#) [url](#)

[CORPORATE GOVERNANCE: PROFILI GIURIDICI](#) [url](#)

[GAME THEORY](#) [url](#)

[INTERVENTO PUBBLICO E IMPRESA](#) [url](#)

[METODI STATISTICI PER LE DECISIONI AZIENDALI](#) [url](#)

[ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E RISORSE UMANE](#) [url](#)

[PIANIFICAZIONE E CONTROLLO GESTIONALE](#) [url](#)

[STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE](#) [url](#)

[STRATEGIE E GOVERNO DELL'AZIENDA FAMILIARE](#) [url](#)

[VALUTAZIONE D'AZIENDA](#) [url](#)

[ANALISI DEI PROCESSI E REVISIONE GESTIONALE](#) [url](#)

[DIRITTO DELL'INFORMATICA](#) [url](#)

[DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA](#) [url](#)

[ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA](#) [url](#)

[ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE](#) [url](#)

[INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI](#) [url](#)

[MODELLI DI ANALISI FINANZIARIA](#) [url](#)

[MODELLI PROBABILISTICI PER LE DECISIONI ECONOMICHE ED AZIENDALI](#) [url](#)

[STORIA DEL MANAGEMENT](#) [url](#)

[STORIA DELL'IMPRESA](#) [url](#)

[BILANCIO E CONTROLLO DEI GRUPPI AZIENDALI](#) [url](#)

[MANAGEMENT E CONTROLLO DELLE AZIENDE SANITARIE](#) [url](#)

[PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE PUBBLICHE](#) [url](#)

[PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE AZIENDE AGRARIE](#) [url](#)

[REVISIONE CONTABILE](#) [url](#)

[REVISIONE DELLE AZIENDE PUBBLICHE](#) [url](#)

[RISK MANAGEMENT](#) [url](#)

[SISTEMI DI GESTIONE E AUDIT DELLA QUALITÀ](#) [url](#)

[VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE AZIENDALI](#) [url](#)

[SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ](#) [url](#)

## **ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SISTEMI INFORMATIVI**

### **Conoscenza e comprensione**

I laureati magistrali nell'indirizzo ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SISTEMI INFORMATIVI devono dimostrare di aver acquisito "Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)" mediante un ampliamento, rafforzamento, integrazione e combinazione delle conoscenze acquisite nel primo ciclo di studio, in modo da accrescere, grazie ad un approccio di analisi sistemica, la loro capacità di elaborare e applicare idee originali, anche in contesti di ricerca. Ciò è possibile in virtù dello svolgimento delle diverse attività formative (dalle lezioni in aula alle attività in laboratorio ai tirocinii) e della possibilità di effettuare esperienze formative all'estero (nelle quali devono dimostrare capacità di comprensione in lingue diverse da quella nazionale). In particolare, lampio utilizzo di metodologie didattiche basate sui case-studies, dal confronto con testimoni aziendali di prestigio, dall'uso di modelli di analisi e simulazione strategica, dal frequente ricorso al lavoro di gruppo per la soluzione di problemi strategici simulati e l'interpretazione multidisciplinare dei medesimi problemi manageriali ecc. permette ai laureati magistrali di individuare e valutare opportunità e rischi connessi alle diverse opzioni di progettazione organizzativa e di organizzazione del lavoro, di costruzione e presidio delle relazioni inter-organizzative, alla definizione delle politiche di gestione delle risorse umane, alla progettazione e sviluppo dei sistemi informativi e delle tecnologie dell'informazione, cogliendo diversità e specificità delle singole situazioni organizzative, espresse dalla dimensione aziendale, dalla natura dei processi aziendali, dal grado di sviluppo della cultura manageriale, dal livello di diffusione delle tecnologie per l'informazione.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati magistrali nell'indirizzo ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SISTEMI INFORMATIVI devono saper "applicare conoscenza e comprensione" (applying knowledge and understanding) e mostrare superiori abilità nel risolvere problemi relativi a tematiche di carattere economico-aziendale nuove o non familiari, inserite in contesti ampi (o interdisciplinari). In particolare, dovranno saper applicare strumenti, tecniche e metodologie idonee per promuovere e progettare il cambiamento organizzativo a diversi livelli (struttura, meccanismi operativi di funzionamento, job design, network ecc.), e definire il ruolo dei sistemi informativi e delle tecnologie dell'informazione, al fine di migliorare le condizioni di efficienza, efficacia ed economicità dei processi organizzativi in modo coerente con le caratteristiche delle singole entità aziendali, le loro strategie, il contesto competitivo nel quale operano. Tali conoscenze potranno essere applicate anche al contesto delle organizzazioni pubbliche, nelle quali le conoscenze inerenti le variabili organizzative, i meccanismi operativi, la gestione in chiave strategica delle risorse umane, lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione risultano sempre più importanti e indispensabili per creare le condizioni opportune alla attuazione dei disegni legislativi nel rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità da questi posti. La didattica partecipativa che caratterizza il corso permette ai laureati di riproporre sul campo professionale tutte le tecniche di problem-solving, i modelli di analisi e diagnosi dei sistemi organizzativi acquisiti durante gli anni di studio. Le conoscenze apprese possono trovare un primo ambito di applicazione anche grazie ad esperienze lavorative come quelle svolte nell'ambito di attività di stage, laboratori, o periodi lavorativi con contenuti formativi, nel corso dei quali gli studenti sono tenuti ad applicare le conoscenze acquisite.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI E GESTIONE DEI COSTI [url](#)

ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA [url](#)

CORPORATE GOVERNANCE: PROFILI GIURIDICI [url](#)

GAME THEORY [url](#)

INTERVENTO PUBBLICO E IMPRESA [url](#)

METODI STATISTICI PER LE DECISIONI AZIENDALI [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E RISORSE UMANE [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SISTEMI INFORMATIVI [url](#)

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO GESTIONALE [url](#)

STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE [url](#)

STRATEGIE E GOVERNO DELL'AZIENDA FAMILIARE [url](#)

VALUTAZIONE D'AZIENDA [url](#)

ANALISI DEI PROCESSI E REVISIONE GESTIONALE [url](#)

DIRITTO DELL'INFORMATICA [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA [url](#)

ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA [url](#)

ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE [url](#)

INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI [url](#)

MODELLI DI ANALISI FINANZIARIA [url](#)

MODELLI PROBABILISTICI PER LE DECISIONI ECONOMICHE ED AZIENDALI [url](#)

STORIA DEL MANAGEMENT [url](#)

STORIA DELL'IMPRESA [url](#)

BUSINESS INTELLIGENCE E SISTEMI INFORMATIVI [url](#)

ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE INDUSTRIALI [url](#)

ORGANIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE [url](#)

SISTEMI INFORMATIVI GESTIONALI [url](#)

STRUMENTI INFORMATICI PER L'AZIENDA I [url](#)

STRUMENTI INFORMATICI PER L'AZIENDA II [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>I laureati magistrali in Strategia, Management e Controllo devono, inoltre, acquisire "autonomia di giudizio" (making judgements) ed essere in grado di integrare le conoscenze acquisite e di gestire la complessità della realtà economico-aziendale, nonché di formulare giudizi e riflessioni sulle proprie azioni e responsabilità. Tali capacità possono esprimersi in particolare nell'ambito delle verifiche di profitto conseguenti ad ogni insegnamento e nell'ambito della discussione dell'elaborato finale, in quanto occasioni nelle quali lo studente è chiamato ad argomentare le proprie affermazioni. Le suddette competenze verranno sviluppate anche mediante un ampio ricorso alla didattica partecipativa ed ai lavori di gruppo orientati al problem-solving.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Per realizzare tale finalità occorrerà che il laureato magistrale in Strategia, Management e Controllo abbia acquisito lungo il corso di studio sufficienti "abilità comunicative" (communication skills), così da esprimere le conoscenze in maniera chiara in contesti professionali, alla presenza di interlocutori specialisti e non specialisti. Tali capacità sono acquisite non solo nell'ambito di attività formative svolte in aula (lezioni, esercitazioni, laboratori), ma anche in attività come stage, tirocini, periodi lavorativi con contenuti formativi ed esperienze formative all'estero. A tal fine nel corso di laurea si organizzano, anche, simulazioni di situazioni concrete con tipologie di interlocutori diversi.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Con la discussione dell'elaborato finale e le attività di stage, tirocinio, periodi lavorativi con contenuti formativi ed esperienze all'estero, i laureati magistrali in Strategia, Management e Controllo devono aver sviluppato gli strumenti necessari per aggiornare ed arricchire le proprie capacità di apprendimento in modo autonomo (learning skills).</p>

▶ **QUADRO A5** | **Prova finale**

Alla prova finale della laurea magistrale viene riconosciuto il ruolo di importante occasione formativa individuale a completamento del percorso, attribuendole un numero di crediti formativi pari a 18.

La prova finale è obbligatoria e consiste nella discussione di un elaborato scritto in forma di tesi, il cui argomento sarà concordato con un docente del Dipartimento.

In sede di prova finale lo studente sarà chiamato a svolgere una discussione, di fronte ad un'apposita Commissione, riguardante la propria relazione scritta.

Approfondimenti sono disponibili per la consultazione sul sito del Dipartimento (percorso: Dipartimento di Economia e Management / Corsi di Studio e Didattica / Esami di laurea / Informazioni)



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo laurea magistrale in Strategia, management e controllo

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ANALISI DEI PROCESSI E REVISIONE GESTIONALE <a href="#">link</a>	CARMIGNANI GIONATA	RU	9	21	
2.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ANALISI DEI PROCESSI E REVISIONE GESTIONALE <a href="#">link</a>	D'ONZA GIUSEPPE	PA	9	42	
		Anno di	ANALISI E GESTIONE DEI COSTI	GIANNETTI				

3.	SECS-P/07	corso 1	<a href="#">link</a>	RICCARDO	PA	9	63	
4.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA <a href="#">link</a>	TALARICO LUCIA	RU	9	63	
5.	IUS/04	Anno di corso 1	CORPORATE GOVERNANCE: PROFILI GIURIDICI <a href="#">link</a>	ABU AWWAD AMAL	RU	6	42	
6.	IUS/05	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'INFORMATICA <a href="#">link</a>	POLETTI DIANORA	PO	6	42	
7.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE <a href="#">link</a>	GUIDI MARCO ENRICO LUIGI	PO	6	42	
8.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIC ETHICS <a href="#">link</a>	GUIDI MARCO ENRICO LUIGI	PO	6	42	
9.	SECS-P/01	Anno di corso 1	GAME THEORY <a href="#">link</a>	DEHEZ PIERRE		6	14	
10.	SECS-P/01	Anno di corso 1	GAME THEORY <a href="#">link</a>	BONCINELLI LEONARDO	RU	6	28	
11.	SECS-P/01	Anno di corso 1	INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI <a href="#">link</a>	MECCHERI NICOLA	RU	12	28	
12.	SECS-P/01	Anno di corso 1	INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI <a href="#">link</a>	FANTI LUCIANO	PA	12	28	
13.	SECS-P/01	Anno di corso 1	INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI <a href="#">link</a>	SALVADORI NERI	PO	12	28	
14.	SECS-S/03	Anno di corso 1	METODI STATISTICI PER LE DECISIONI AZIENDALI <a href="#">link</a>	PALLINI ANDREA	PO	6	42	
15.	SECS-P/10	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E RISORSE UMANE <a href="#">link</a>	PADRONI GIOVANNI		9	42	
16.	SECS-P/10	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E RISORSE UMANE <a href="#">link</a>	GIANNINI MARCO	PA	9	21	
17.	SECS-P/07	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE E CONTROLLO GESTIONALE <a href="#">link</a>	CAPODAGLIO ALESSANDRO		9	21	
18.	SECS-P/07	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE E CONTROLLO GESTIONALE <a href="#">link</a>	MARCHI LUCIANO	PO	9	42	
19.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA DELL'IMPRESA <a href="#">link</a>	MANETTI DANIELA	PA	6	42	
20.	SECS-P/07	Anno di corso 1	STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE <a href="#">link</a>	CORVINO ANTONIO		9	42	
21.	SECS-P/07	Anno di corso 1	STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE <a href="#">link</a>	GONNELLA ENRICO	PA	9	21	
22.	SECS-P/07	Anno di corso 1	STRATEGIE E GOVERNO DELL'AZIENDA FAMILIARE <a href="#">link</a>	LATTANZI NICOLA	PA	9	63	
23.	SECS-P/07	Anno di corso 1	VALUTAZIONE D'AZIENDA <a href="#">link</a>	GONNELLA ENRICO	PA	9	63	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule didattiche - Dipartimento di Economia e Management

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche - Economia e Management

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1233-biblioteche-e-aule-studio>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Economia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/eco>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso sono volte a favorire una scelta di immatricolazione informata e consapevole e pertanto sono parte integrante della politica della qualità adottata dal nostro Ateneo. L'Università di Pisa organizza molteplici attività per favorire il contatto con il maggior numero di potenziali matricole. In particolare, il Delegato del Rettore per l'orientamento in entrata e il Comitato Orientamento, formato dai referenti di tutti i Dipartimenti, hanno il compito di programmare le attività di orientamento in ingresso dirette agli studenti e ai docenti delle scuole superiori.

### L'orientamento nelle scuole

L'orientamento viene svolto direttamente nelle scuole superiori sia del principale bacino di provenienza che di altre regioni limitrofe ed anche del sud-Italia. Le scuole interessate a organizzare iniziative di orientamento possono contattare direttamente i docenti referenti dei vari Dipartimenti. Con il coinvolgimento di molti docenti universitari e con i professori delle scuole superiori l'Ateneo pisano ha costruito percorsi didattici condivisi, riguardanti diverse discipline, da proporre agli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori.

L'Ufficio Orientamento d'ateneo ha predisposto anche un questionario, compilabile via web, per evidenziare alcune caratteristiche del particolare modo di affrontare lo studio da parte degli studenti. Può essere utile per capire come ciascuno affronta lo studio al di là di ciò che autonomamente sceglierà, seguendo le proprie passioni e inclinazioni. Il questionario, che non è un test attitudinale, si propone di analizzare tre aspetti:

- 1) il modo in cui lo studente si guarda intorno e raccoglie informazioni per affrontare in maniera consapevole la scelta;
- 2) il metodo di studio che lo studente abitualmente adotta;
- 3) lo stile di pensiero dello studente: affronta cioè gli atteggiamenti e le convinzioni che guidano il suo modo di affrontare lo studio.

Al termine della compilazione lo studente potrà stampare il profilo che emerge dalle sue risposte e avere una serie di suggerimenti su come migliorare il proprio metodo di studio e il modo di affrontare i problemi scolastici.

### L'orientamento itinerante: i saloni e le fiere

L'Università di Pisa promuove la sua offerta didattica e i suoi servizi per gli studenti partecipando abitualmente a diverse manifestazioni organizzate in tutta Italia tra le quali quelle di Firenze, Roma, Bari, Ascoli. È presente ai saloni Sicilia-Orienta e Sardegna-Orienta organizzati a Palermo e Cagliari dall'Associazione Aster, alle manifestazioni OrientaMenti e Informagiovani promosse da istituzioni locali.

### Open Days

Gli Open Days sono la principale manifestazione di orientamento promossa dall'Università di Pisa che ogni anno apre le porte delle proprie strutture agli studenti e ai docenti delle scuole superiori. Si tratta di incontri di presentazione dell'offerta formativa, delle regole di accesso ai corsi di studio e dei servizi offerti agli studenti dall'Università. Nel corso dell'iniziativa sono previste visite guidate presso le varie strutture didattiche e di ricerca dell'Ateneo, le biblioteche, i musei e il Centro linguistico interdipartimentale, organizzate per classi o gruppi di classi.

I partecipanti sono inoltre coinvolti in attività di laboratorio e possono seguire alcune lezioni accademiche concepite specificamente per loro, confrontandosi direttamente con i docenti e con il personale esperto nell'orientamento didattico. Oltre ai vari punti di informazione organizzati in ciascun dipartimento, per tutta la durata della manifestazione viene attivato un punto di prima accoglienza e informazione sui servizi con personale dell'ufficio Orientamento d'ateneo e con la presenza di operatori dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio.

### L'orientamento in telepresenza

E' attivo e in via di ampliamento anche il servizio di orientamento in telepresenza, che consente ai professori di più scuole superiori di accedere contemporaneamente alle presentazioni.

### L'orientamento su iTunes U

Sul sito iTunes U sono pubblici i video di presentazione di circa ottanta corsi di insegnamento dell'Ateneo pisano, suddivisi per area scientifica, umanistica e veterinaria. Si tratta di brevi filmati di pochi minuti in cui gli stessi i docenti illustrano i corsi da loro tenuti, raccontandone le caratteristiche, i contenuti e le finalità. I video sull'orientamento, che servono per far capire agli studenti cosa si va a imparare e con chi, nascono come uno strumento dell'Ateneo per rafforzare il suo legame con l'esterno, cementare la comunità e contemporaneamente spingere i suoi docenti verso una migliore trasparenza riguardo a ciò che insegnano.

### Il centro immatricolazioni Matricolandosi

Matricolandosi è il centro di ateneo per l'accoglienza delle future matricole dell'Università di Pisa, con l'obiettivo di agevolare il primo contatto con l'Ateneo attraverso la semplificazione delle procedure, ma anche di potenziare gli aspetti informativi e di immagine mettendo a disposizione degli studenti materiale informativo sui corsi di studio e personale esperto nell'orientamento

didattico. L'uso di un portale web semplice ed intuitivo favorisce lo snellimento burocratico e consente di concludere l'iter di immatricolazione in tempo reale. Lo studente può registrare i propri dati personali, preimmatricolarsi ad un corso di studio libero, iscriversi a un concorso per l'ammissione ad un corso ad accesso programmato, iscriversi a un test di valutazione e ricevere immediatamente il proprio libretto di iscrizione.

Welcome International Students (WIS) e il Welcome Point

All'attività di orientamento in entrata degli studenti internazionali l'Università di Pisa dedica due specifici servizi: il Welcome International Students e il Welcome Point.

Il servizio Welcome International Students (WIS) è uno sportello dedicato ai cittadini comunitari ed extracomunitari, residenti e non, che desiderano immatricolarsi. Il servizio Welcome Point fornisce informazioni e supporto per tutto ciò che riguarda visti, permessi di soggiorno, alloggi, assicurazione sanitaria, social security, ecc.. Offre accoglienza all'arrivo a Pisa con l'orientamento ai servizi dell'Università in Italiano, inglese, francese, portoghese, spagnolo, arabo, ebraico e cinese.

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Università di Pisa promuove varie iniziative finalizzate a seguire gli studenti durante il loro percorso di studio per favorire una proficua frequenza ai corsi e un'efficace progressione nella carriera universitaria.

Il tutorato individuale

L'attività di tutorato rientra tra i compiti istituzionali dei professori e dei ricercatori come parte integrante del loro impegno didattico. Subito dopo la fine del 1° semestre del 1° anno è prevista l'assegnazione di uno specifico tutor a ogni studente, secondo criteri e modalità stabiliti dal singolo consiglio di corso di studio d'intesa con il dipartimento in cui lo stesso è incardinato. L'assegnazione del tutor è pubblicizzata sul sito web del dipartimento e permane fino al conseguimento del titolo di studio. Ogni professore o ricercatore è tenuto a dedicare al tutorato individuale almeno 40 ore annuali oltre a quelle del ricevimento ordinario.

Gli studenti counseling

Per renderli attivamente partecipi del processo formativo, a studenti opportunamente selezionati che abbiano già acquisito un rilevante numero di crediti formativi vengono affidati incarichi retribuiti finalizzati allo svolgimento di attività di tutorato di prima accoglienza, di ausilio alle attività di orientamento nelle scuole superiori e di supporto agli studenti iscritti. Lo studente counseling rappresenta uno dei principali strumenti del tutorato dell'Università di Pisa: l'esperienza di studenti che hanno già svolto buona parte del percorso viene trasmessa a quelli che necessitano di un contributo di tipo orientativo o di tipo motivazionale in presenza di difficoltà riscontrate durante la vita accademica.

Il Fondo di Sostegno

L'Ateneo di Pisa grazie al Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti (D.M. 198/2003), attraverso procedure comparative, eroga ai propri studenti capaci e meritevoli assegni per lo svolgimento di incarichi legati alle attività di tutorato, alle attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero. I vincitori sono solitamente impegnati nel tutorato ai propri colleghi in relazione alle discipline oggetto dei test d'ingresso, nell'assistenza alla didattica degli insegnamenti, nell'affiancamento dei docenti durante il periodo delle lezioni, nel sostegno alla preparazione degli studenti, in particolare di quelli con carenze in termini di preparazione iniziale.

Il Centro di Ascolto per il supporto psicologico e motivazionale

L'Università di Pisa offre gratuitamente agli studenti una consulenza psicologica specifica allo scopo di aiutarli ad affrontare le diverse problematiche legate alla vita universitaria.

Il Centro di Ascolto attiva periodicamente dei Laboratori di Gruppo che si realizzano attraverso cicli di incontri ai quali partecipano

studenti provenienti da corsi di studio diversi, che offrono un approfondimento teorico e pratico sulle dimensioni rilevanti dell'apprendimento efficace, sulle componenti motivazionali dell'apprendimento e sulle concettualizzazioni dell'ansia.

Il Centro di Ascolto partecipa inoltre alle iniziative di Orientamento organizzate dall'Ateneo e rivolte alle scuole superiori. In queste occasioni le psicologhe svolgono numerosi incontri di gruppo, anche con intere classi di studenti, e colloqui individuali con gli studenti interessati ad approfondire il tema della scelta del corso di studio.

Il servizio USID per gli studenti disabili

L'Unità di Servizi per l'Integrazione degli Studenti Disabili ha lo scopo di assistere gli studenti disabili e favorire la loro integrazione all'interno del mondo universitario svolgendo attività di accompagnamento, di tutorato e di assistenza durante gli esami o le prove di concorso.

L'USID acquista e fornisce ad alcuni studenti uno o più ausili in relazione alla tipologia della disabilità e alle esigenze rilevate durante i colloqui di accoglienza e di monitoraggio con lo studente e la sua famiglia. Dal 2011 è stato finanziato un progetto di ricerca e adattamento di nuovi strumenti, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Elettronica e il Centro Ausili dell'ASL. L'USID bandisce borse di studio e di ricerca per l'estero, anche con finanziamenti esterni e segue gli studenti durante i tirocini e i periodi d'inserimento lavorativo.

Sportello Dislessia e Disturbi Specifici di Apprendimento

L'Università di Pisa mette a disposizione anche uno sportello dedicato per gli studenti dislessici e con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). Lo sportello offre:

assistenza ai concorsi di ammissione e ai test di valutazione;

interventi di mediazione con i docenti in vista degli esami orali o scritti;

tutorato specifico (redazione di appunti, registrazione di lezioni) per le attività didattiche;

informazioni sulle procedure di immatricolazione e sui test d'ingresso;

incontri individuali di consulenza didattica;

diagnosi e certificazione dettagliata e aggiornata per studenti sprovvisti di una diagnosi o in possesso di una diagnosi non

aggiornata (cioè di più di tre anni). (La diagnosi e la certificazione vengono condotte, in convenzione con l'Istituto Stella Maris,

secondo le nuove normative della Consensus Conference di Roma (Istituto Superiore di Sanità, 6-7 dicembre 2010) e del Panel

di Aggiornamento e Revisione della Consensus Conference 2007 pubblicato nel febbraio 2011.)

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (tirocini) gli studenti del Corso di Studio usufruiscono dei servizi del settore Relazioni Internazionali dell'Ateneo, che tiene i contatti con le istituzioni partner e con le aziende disposte ad ospitare stagisti e segue le procedure legate all'emanazione dei bandi, alla formazione delle graduatorie e all'erogazione dei contributi. Assiste inoltre gli studenti lungo tutto il periodo di permanenza all'estero.

Tale settore gestisce il Programma Erasmus+/Erasmus che include anche la mobilità studentesca per lo svolgimento di traineeship curriculari o meno presso imprese e istituzioni estere, della durata da 2 a 12 mesi.

Nell'ambito del Programma Erasmus+/Erasmus viene inoltre gestito il bando Erasmus+ Consortia Placement, destinato esclusivamente allo svolgimento di traineeship formativi in un Paese dell'Unione Europea.

L'Ateneo pubblica annualmente anche un Bando per lo svolgimento di tirocini (placement) all'estero presso i Paesi della UE, della durata minima di 4 mesi, i cui contributi vengono erogati su uno specifico cofinanziamento ministeriale e un Bando annuale per lo svolgimento di tirocini formativi presso Università e Istituzioni Russe, i cui contributi vengono messi a disposizione dal MiUR.

A questi stage vanno aggiunti quelli finanziati sul Fondo Sociale Europeo che, per le esperienze all'estero, prevedono l'erogazione di borse finanziate.

Altre opportunità sono offerte da bandi speciali fra cui può essere segnalato quello del Ministero Affari Esteri che consente di effettuare esperienze formative presso sedi del Ministero stesso, Istituti di Cultura, Ambasciate, Consolati etc..

L'Ateneo partecipa inoltre al Programma Vulcanus nato con l'obiettivo di promuovere la cooperazione fra EU e Giappone e rivolto quindi agli studenti dell'Unione Europea che sono interessati ad effettuare un tirocinio presso un'industria giapponese.

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/internazionale-studenti>

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Gli studenti del Corso di Studio usufruiscono dei servizi del settore Relazioni Internazionali dell'Ateneo, che tiene i contatti con le istituzioni partner e segue tutte le procedure legate all'emanazione dei bandi, alla formazione delle graduatorie e all'erogazione dei contributi. Assiste inoltre gli studenti lungo tutto il periodo di permanenza all'estero.

Il Programma di mobilità di maggior impatto è il Programma Erasmus+/Erasmus, nell'azione che prevede la mobilità per studio. Il periodo di studio all'estero va da 3 a 12 mesi, da trascorrere presso un Istituto di Istruzione Superiore di uno dei Paesi partecipanti al programma.

L'Università di Pisa ha stipulato più di 100 accordi quadro con Atenei delle varie parti del mondo per attività di cooperazione e di scambio nel campo della ricerca e della didattica, instaurando una rete di rapporti che coinvolge tutti i settori i settori scientifico-disciplinari, con l'obiettivo di aumentare l'attrattività dell'Ateneo verso gli studenti stranieri e di favorire la mobilità in entrata e in uscita.

L'Ateneo favorisce inoltre la mobilità dei propri studenti con la stipula di specifici accordi per il con-seguimento di titoli congiunti - che comprendono lauree, lauree magistrali, master e dottorati -, per la preparazione di tesi di dottorato in co-tutela o per la preparazione della tesi di laurea all'estero. Quest'ultima iniziativa è offerta a laureandi delle lauree magistrali e delle lauree magistrali a ciclo unico che siano interessati a preparare parte della loro tesi presso istituzioni, enti o aziende straniere, europei ed extraeuropei. A questo scopo l'Ateneo mette a disposizione un contributo economico che viene erogato sulla base di una graduatoria di merito.

L'impulso al processo di internazionalizzazione ha portato al consolidamento dei tradizionali rapporti con Università di prestigio di ogni parte del mondo, in particolare europee e statunitensi, ma anche all'avvio di iniziative che hanno come obiettivo l'intensificazione dei rapporti con i Paesi emergenti, specie la Cina e i paesi dell'America latina. Nell'ambito delle azioni di internazionalizzazione verso queste ultime nazioni l'Ateneo ha approvato agevolazioni quali l'esenzione dalle tasse universitarie per tutti gli studenti latino-americani che si immatricolano a una laurea magistrale, pacchetti di servizi che prevedono alloggio gratuito per tre mesi e un corso di lingua italiana presso il CLI per tutti gli studenti extracomunitari che si iscrivono ai corsi di laurea magistrale in inglese offerti dal nostro Ateneo; ha sottoscritto, insieme ad altre importanti università italiane, una convenzione di cooperazione internazionale tra Italia e Cile per creare una rete universitaria Italo Cilena (rete REUCHI); ha sottoscritto il programma del Governo brasiliano Scienza senza frontiere creando servizi di accoglienza con personale madrelingua per gli studenti brasiliani che hanno scelto Pisa come meta dei loro studi.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Universidad de Huelva (Huelva SPAGNA)	02/04/2014	6
Universidad de León (León SPAGNA)	02/04/2014	6
Universidad Nacional de Educacion a Distancia (Madrid SPAGNA)	02/04/2014	6
Universidad Complutense (Madrid SPAGNA)	02/04/2014	6
Universitat de València (Valencia SPAGNA)	02/04/2014	6

European University Miguel De Cervantes (Valladolid SPAGNA)	02/04/2014	6
Universidad San Jorge (Zaragoza SPAGNA)	02/04/2014	6
Uniwersytet Jagiellonski w Krakowie (Krakow POLONIA)	02/04/2014	6
Uniwersytet Szczecinski (Szczecin POLONIA)	02/04/2014	6
University of Helsinki (Helsinki FINLANDIA)	02/04/2014	6
Karl-Franzens Universität (Graz AUSTRIA)	02/04/2014	6
Université de Savoie (Chambery FRANCIA)	02/04/2014	6
Université Lille II Droit et santé (Lille FRANCIA)	02/04/2014	6
Université de Paris Dauphine (Paris FRANCIA)	02/04/2014	6
Université Nanterre (Paris 10) (Paris FRANCIA)	02/04/2014	6
Université d'Angers (Angers FRANCIA)	02/04/2014	6
Ruhr Universität (Bochum GERMANIA)	02/04/2014	6
Universität Leipzig (Leipzig GERMANIA)	02/04/2014	6
Johannes Gutenberg Universität (Mainz GERMANIA)	02/04/2014	6
Universität Mannheim (Mannheim GERMANIA)	02/04/2014	6
Universität Trier (Trier GERMANIA)	02/04/2014	6
Ikonomiko Panepistimio Athinon (Atene GRECIA)	02/04/2014	6
University of Thessaly (Volos GRECIA)	02/04/2014	6
University of Latvia (Riga LETTONIA)	02/04/2014	6
Universitetet Bergen (Bergen NORVEGIA)	02/04/2014	6
University of Groningen (Groningen OLANDA)	02/04/2014	6
Warsaw University (Warsaw POLONIA)	02/04/2014	6
Universidade de Aveiro (Aveiro PORTOGALLO)	02/04/2014	6
UNIVERSIDADE DE COIMBRA (Coimbra PORTOGALLO)	02/04/2014	6
Universidade Nova de Lisboa (UNL) (Lisbona PORTOGALLO)	02/04/2014	6
Durham University (Durham REGNO UNITO)	02/04/2014	6
UNIVERZITA PARDUBICE (Pardubice REPUBBLICA CECA)	02/04/2014	6
METROPOLITNÍ UNIVERZITA PRAHA (Prague REPUBBLICA CECA)	02/04/2014	6
Univerza na Primorskem (Koper SLOVENIA)	02/04/2014	6
Széchenyi Istvan University (Gyor UNGHERIA)	02/04/2014	6



Le attività di accompagnamento al lavoro sono affidate al servizio Job Placement di ateneo che gestisce e sviluppa numerose iniziative finalizzate all'orientamento in uscita.

#### Portale interattivo

L'Ateneo ha un proprio portale interattivo al quale accedono studenti e neo-laureati da un lato e aziende dall'altro. Attraverso il portale i laureati possono aggiornare il proprio curriculum e consultare le richieste delle aziende, le offerte di stage, i tirocini, i master o trovare informazioni per avviare autonomamente un'impresa. Dall'altro lato, le aziende possono autonomamente effettuare una preselezione dei curricula di loro interesse sulla base di alcuni criteri quali il titolo di studio, il periodo di conseguimento della laurea, la votazione riportata, la residenza, le competenze linguistiche e informatiche etc.. Quando è necessario possono avvalersi della consulenza dell'Ufficio che può agevolarle nella ricerca e nella selezione di liste che siano più vicino possibile al profilo richiesto.

#### Statistiche

L'Ufficio di job placement - nell'ambito del Progetto STELLA (Statistiche in Tema di Laureati e Lavoro) - porta avanti l'attività di indagine sui percorsi dei propri laureati e dottori di ricerca dal momento del conseguimento del titolo di studio, fino all'inserimento nel mercato del lavoro, in modo da monitorare non solo i tempi ma anche le caratteristiche di tale inserimento. I risultati e le analisi dei dati vengono messi a disposizione sia degli organi di governo dell'Ateneo che dei singoli corsi di studio, quali indicatori di cui tener conto per le riflessioni sulle caratteristiche dell'offerta formativa, sia a livello generale che di singolo corso.

#### Attività di intermediazione

La creazione di una rete fra l'Ufficio Placement e i referenti dei 20 dipartimenti dell'Ateneo, consente di condividere contatti, strumenti ed esperienze con l'obiettivo di creare una sinergia nelle azioni da portare avanti e accrescere le opportunità d'impiego per gli studenti e i laureati.

La ricerca di nuove opportunità avviene anche attraverso la partecipazione dell'ateneo a Career day o fiere del lavoro, anche a livello nazionale, e mediante contatti con istituzioni e associazioni di categoria a livello locale e regionale (tra le quali Unioni industriali, Camere di commercio, CNA). Si segnala in particolare la partecipazione alla Borsa Internazionale del Placement, una manifestazione annuale nell'ambito della quale vengono privilegiati gli incontri tra i referenti del placement delle università e i responsabili risorse umane di aziende nazionali e internazionali al fine di far nascere nuove collaborazioni.

L'Ateneo organizza inoltre il proprio Job Meeting annuale, riservato non solo a realtà di grandi dimensioni, ma anche ad aziende locali, piccole e medie, che hanno interesse a conoscere più da vicino i laureati, le loro competenze e le caratteristiche della formazione universitaria.

L'offerta di servizi si completa con le presentazioni aziendali, uno dei servizi su cui le grandi aziende si stanno prevalentemente orientando perché consente loro di far conoscere le proprie attività e le proprie strategie di reclutamento ad un pubblico già selezionato sulla base di criteri che esse stesse definiscono. Negli ultimi anni sono state organizzate presso le strutture universitarie presentazioni con aziende di grandi dimensioni fra cui Boston Consulting Group, General Electric Transportation, Gruppo Generali, Johnson & Johnson Medical, Decathlon, Gruppo Reply Altran, Vodafone, Capgemini, Coesia, Tetra Pack, Gucci, Italiaonline etc

#### Attività seminariale

Fra le attività di orientamento al lavoro è altresì prevista l'organizzazione di seminari rivolti a laureati e laureandi al fine di agevolarli nella ricerca del primo impiego. Si tratta di momenti formativi che hanno l'obiettivo di far acquisire, a chi si affaccia sul mercato del lavoro, strumenti e tecniche atti a facilitarne la ricerca. Tale attività seminariale si è particolarmente intensificata nell'ultimo periodo sia attraverso il coinvolgimento di esperti di risorse umane di grandi aziende, sia attraverso accordi con il

centro per l'Impiego di Pisa e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio.

Il personale dell'Ufficio Placement di ateneo effettua anche un servizio di counseling individuale per aiutare i neolaureati nella definizione del proprio profilo professionale.

L'Ateneo fornisce anche supporto e assistenza ai propri laureati al fine di favorire la partecipazione ad eventi legati al trasferimento tecnologico e alla creazione d'impresa, siano essi organizzati dall'Ateneo stesso o da altre istituzioni operanti su scala nazionale o internazionale.

#### Partecipazione a Reti internazionali

L'Ateneo punta a sviluppare contatti e a creare reti anche a livello internazionale, in particolare in Europa. Il Servizio Job Placement partecipa alle riunioni della rete europea dei Career Service, denominata CareerCon che si riunisce una volta l'anno coinvolgendo esperti internazionali del settore e per condividere buone pratiche e modelli organizzativi. Dal 2013, inoltre, l'Ateneo fa parte dello Steering Committee della Conferenza dei Career Service promossa dall'EFMD con sede a Bruxelles. Questo nuovo comitato ha l'obiettivo di organizzare la conferenza annuale che coinvolge i direttori dei Career Service delle Business School e delle università non solo europee, ma anche internazionali. La prima edizione si è svolta a Madrid nel novembre 2013 e la prossima è in programma a Porto (novembre 2014).

#### Tirocini

L'ateneo gestisce i tirocini (curricolari e non) attraverso il portale web <http://tirocini.adm.unipi.it> che permette alle aziende di sottoporre proposte di convenzione per ospitare tirocinanti e a studenti e neolaureati di candidarsi direttamente alle proposte pubblicate.

L'Ateneo aderisce al Programma FxO (Formazione ed Innovazione per l'Occupazione), sostenuto dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in collaborazione con le Università, al fine di finanziare tirocini finalizzati all'incremento dell'occupazione. Nel corso delle prime due fasi del programma sono stati attivati 236 tirocini extracurricolari della durata di 3 o 6 mesi, di cui 16 si sono trasformati in rapporti di lavoro e sono stati consolidati i servizi di placement e di Industrial Liason Office per favorire la progettazione di spin off accademiche, che si sono tradotti nella progettazione e realizzazione di 6 Project Work Innovazione, ossia tirocini extracurricolari della durata di sei mesi per lo sviluppo di progetti di innovazione e di trasferimento tecnologico, e di 5 percorsi di autoimprenditorialità, ossia strumenti per il sostegno dell'avvio di impresa.

Successivamente c'è stata l'integrazione di un'ulteriore azione a favore dei dottorandi e dottori di ricerca. Per il biennio 2011-2013 è stato sottoscritto un nuovo programma FxO Scuola & Università di durata triennale, da dicembre 2011 a dicembre 2013 (prorogato a giugno e novembre 2014), focalizzato su precisi obiettivi: in particolare l'apprendistato per l'Alta formazione e la ricerca, oltre alla partecipazione alla procedura di standard setting nazionale, all'attivazione di servizi a target, e all'attivazione di Tirocini di formazione e orientamento.

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/jobplacement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

1. Sportello stage: fornisce assistenza agli studenti del Dipartimento interessati ad effettuare un periodo di stage in aziende/enti convenzionati aiutandoli nella ricerca dell'azienda e nella compilazione dei moduli per la presentazione del progetto formativo. Lo sportello costituisce il punto di raccordo con il servizio stage di Ateneo nella promozione delle iniziative legate al job placement
2. Ufficio IRO: promuove l'internazionalizzazione della ricerca e della didattica attraverso accordi di cooperazione con università europee ed extraeuropee, fornisce supporto agli studenti incoming ed outgoing per l'adempimento delle pratiche amministrative.
3. Sportello dell'orientamento: attivo da 15 giugno al 15 settembre fornisce le informazioni di base relative ai corsi di laurea/laurea magistrale e ai principali servizi di contesto offerti all'interno del Dipartimento

LINK

1.Link: <http://www.ec.unipi.it/index.php?id=12>

2.Link: <http://international.ec.unipi.it/>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

L'Università di Pisa ha un'organizzazione articolata in Organi di Ateneo e Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio secondo il modello delineato dallo Statuto emanato con D.R. 27 febbraio 2012.

L'Art. 11 dello Statuto indica come organi necessari al governo dell'Ateneo: il Rettore, il Senato accademico, il Consiglio di amministrazione, il Collegio dei revisori dei conti, il Nucleo di valutazione e il Direttore generale. Istituisce altresì i seguenti organi: il Consiglio degli studenti, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni e il Collegio di disciplina.

Il Dipartimento è la struttura di base in cui si articola l'Ateneo e, ai sensi dell'Art. 22 dello Statuto, promuove, coordina e gestisce sia le attività didattiche che quelle di ricerca.

L'Ateneo è attualmente organizzato in 20 Dipartimenti.

Fra gli organi del dipartimento è prevista, oltre al Direttore, al Consiglio e alla Giunta, la Commissione paritetica docenti-studenti. Essa è composta da un ugual numero di docenti e di rappresentanti degli studenti in consiglio di dipartimento ed è presieduta dal direttore del dipartimento o da un suo delegato. Il numero, la composizione e le modalità di individuazione dei componenti sono stabilite nel regolamento generale di Ateneo.

In relazione alla gestione della didattica spettano, in particolare, al Dipartimento i seguenti compiti:

- proporre l'istituzione, l'attivazione e la disattivazione dei corsi di studio e dei dottorati di ricerca, previo parere dei rispettivi consigli limitatamente alla sola disattivazione, anche in collaborazione con altri dipartimenti
- proporre le modifiche degli ordinamenti e dei regolamenti didattici dei corsi di studio che afferiscono al dipartimento, previo parere dei relativi consigli di corso di studio e della commissione paritetica
- procedere annualmente alla programmazione didattica dei corsi di studio che afferiscono al dipartimento, anche in collaborazione con altri dipartimenti.

Al fine di fornire un adeguato supporto gestionale alle attività dei corsi di studio, i servizi amministrativi di ciascun Dipartimento sono organizzati nelle seguenti Unità:

- Unità didattica per le attività di supporto alla didattica e all'internazionalizzazione
- Unità ricerca per le attività di supporto alla ricerca nazionale ed internazionale e al trasferimento tecnologico
- Unità bilancio e servizi generali per le attività di supporto agli organi, le attività correlate alla gestione del dipartimento e le attività trasversali alle altre strutture organizzative.

Le funzioni svolte dall'Unità didattica possono essere così sintetizzate:

- attività amministrativa di supporto ai docenti e agli organi dei corsi di studio;
- attività di supporto ai Presidenti dei corsi di studio in particolare nelle fasi di istituzione, attivazione e programmazione didattica annuale dei corsi di studio;
- attività di supporto agli studenti:
  - per l'espletamento delle pratiche relative alla carriera
  - per la gestione dei tirocini curriculari (cura dei rapporti con i docenti e con le aziende, stipula delle convenzioni, cura della modulistica)
  - per la selezione e gestione degli studenti counseling;
- attività di comunicazione e di supporto alla valutazione:
  - organizzazione delle giornate di orientamento dei corsi di studio e delle presentazioni dell'offerta didattica nelle scuole, gestione della procedura legata alle prove di verifica in ingresso;
  - preparazione e aggiornamento di materiale informativo, aggiornamento dei siti web dei corsi di studio per le sezioni dedicate alla didattica, gestione delle informazioni anche attraverso l'uso di mailing-list e social network;
  - gestione dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi agli studenti, analisi dei risultati, supporto per la stesura della

relazione annuale dei corsi di studio.

Ciascun Corso di Studio afferisce a un Dipartimento di riferimento. In casi particolari, definiti dal regolamento generale di ateneo, un corso di studio può afferire a più dipartimenti di cui uno è quello di riferimento.

Sono organi del Corso di studio il Presidente e il Consiglio.

Il Presidente sovrintende alle attività del corso di studio e vigila, su eventuale delega del direttore del dipartimento, al regolare svolgimento di tali attività.

Al consiglio del corso di studio compete organizzare e coordinare le attività di insegnamento per il conseguimento del relativo titolo accademico. Di norma, anche nell'ambito del corso di studio, viene istituita una commissione paritetica docenti-studenti composta da un ugual numero di docenti e di rappresentanti degli studenti in consiglio di corso di studio e presieduta dal presidente del corso o da un suo delegato. Qualora tale commissione non venga istituita, per l'assenza della rappresentanza studentesca, le sue funzioni vengono assorbite dalla commissione paritetica del Dipartimento di riferimento.

Le commissioni paritetiche, anche se a diverso livello, svolgono funzioni analoghe che sono così definite dallo Statuto:

- monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica nonché l'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare gli indicatori per la valutazione dei risultati delle predette attività;
- formulare pareri sull'attivazione e sulla disattivazione del corso di studio;
- formulare pareri sui regolamenti e gli ordinamenti del corso di studio;
- formulare pareri sulla coerenza fra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi specifici del corso di studio;
- formulare pareri sulla relazione annuale relativa all'andamento delle attività didattiche.

Alle Commissioni paritetiche dei dipartimenti sono inoltre attribuite le funzioni per esse previste dalla procedura di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento (AVA) ed in particolare la redazione della Relazione annuale da accludere alla SUA-CdS e da inviare sia al Presidio della Qualità sia al Nucleo di Valutazione.

Il Regolamento Didattico di Ateneo disciplina la procedura relativa alla programmazione didattica annuale.

Il processo ha inizio con la delibera del Consiglio di Corso di studio che presenta, al Dipartimento di riferimento, la proposta relativa alla programmazione didattica. Le proposte dei corsi di studio sono approvate dal Dipartimento che delibera in merito all'impiego delle risorse disponibili con lo scopo di pervenire a un'efficiente offerta didattica.

L'offerta complessiva, dopo essere stata vagliata dalla Commissione di Ateneo per la didattica e le attività studentesche, viene sottoposta all'esame del Senato accademico che, come previsto dallo Statuto, sovrintende alla programmazione didattica annuale dei corsi di studio, al fine di garantirne la sostenibilità e di assicurare l'ottimizzazione dell'impegno didattico dei docenti. Il coordinamento dell'intera procedura è affidato al Prorettore alla Didattica e, per la parte amministrativa, al Dirigente della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti.

Le procedure amministrative connesse alla carriera degli studenti, dall'ingresso in Ateneo fino al conseguimento del titolo di studio, nonché quelle legate alla gestione dei servizi, sono affidate alla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti.

La gestione dei dati e il monitoraggio delle carriere sono affidati all'Ufficio Programmazione, Valutazione e Statistica. L'Ufficio comprende l'Osservatorio Statistico di Ateneo, che ha l'obiettivo di effettuare indagini e studi per conoscere meglio i risultati delle attività svolte, le aspettative delle parti interessate, il loro grado di soddisfazione nei confronti dei servizi erogati. L'osservatorio è dotato di un laboratorio che consente di effettuare autonomamente indagini in modalità Cati o Cawi.

Il Presidente del corso di studio è il responsabile del processo di Assicurazione della Qualità (AQ) del corso di studio e ha il compito di verificare la progettazione, lo svolgimento e la verifica delle attività; è garante dell'Assicurazione della Qualità dei processi interni al corso di studio.

Nel corso di studio è stato istituito il Gruppo di gestione AQ, che ha il compito di:

- istruire l'attività di riesame per il consiglio del Corso di studio;
- definire e mettere in atto le azioni di miglioramento susseguenti all'attività di riesame di concerto con il Responsabile AQ di Dipartimento;
- monitorare i risultati delle azioni di miglioramento intraprese;
- redigere la Scheda SUA-CdS;
- mettere in atto, in accordo con il Responsabile AQ di Dipartimento, le azioni susseguenti alla Politica della qualità di ateneo in collegamento con il Presidio della Qualità.

Il Gruppo, presieduto dal Presidente del corso di studio, è attualmente composto dai seguenti membri:

Prof. Luciano Marchi (Presidente del CdS) - Responsabile AQ del CdS

Prof. Riccardo Giannetti (Docente del CdS)

Prof.ssa Mariacristina Bonti (Docente del CdS e Vice-Presidente del CdS)

Dott.ssa Michela Vivaldi (Responsabile dell'Unità Didattica)

Sig. Chiara Molinaro (Rappresentante degli Studenti)



### QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

In conformità con il Regolamento Didattico dell'Università di Pisa e le linee guida correlate e nel rispetto delle vigenti disposizioni, il ciclo annuale di gestione delle attività didattiche prevede le seguenti scadenze:

Gennaio: ordinamenti didattici (nuove istituzioni o modifiche)

Marzo: regolamenti didattici

Aprile: programmazione didattica annuale

Maggio: compilazione della Scheda SUA-CdS

Semestralmente: rilevazione dell'opinione delle parti interessate sulla didattica erogata

Per ogni sessione di laurea: rilevazione dell'opinione dei laureandi.

Annualmente: redazione del Rapporto di Riesame

Per la gestione operativa di specifiche attività (ad esempio pratiche studenti, internazionalizzazione, tirocini, orientamento) il Consiglio del Corso di Studio può avvalersi di apposite commissioni.

La gestione delle non conformità viene effettuata nel minor tempo possibile in relazione al loro verificarsi, in funzione della tipologia e della rilevanza, dal Presidente del Corso di Studio, dal Responsabile dell'Unità Didattica, dal Direttore del Dipartimento di riferimento, dal Prorettore alla Didattica o, nei casi limite, dal Senato Accademico.

A partire dal prossimo riesame saranno formalizzate all'interno del rapporto le responsabilità, le modalità e le tempistiche di attuazione delle azioni di miglioramento in esso previste.



QUADRO D4

Riesame annuale

Il Gruppo di gestione AQ istruisce, coordinato dal Presidente del corso di studio, il rapporto di riesame almeno 30gg prima della scadenza annuale di approvazione, prevista dalle normative vigenti.

Le principali informazioni in ingresso al processo di riesame sono:

- andamento delle immatricolazioni
- andamento delle carriere
- tempi di conseguimento del titolo di studio
- valutazioni sulla didattica, sulle strutture e sui servizi da parte degli studenti
- valutazioni sulla didattica, sulle strutture e sui servizi da parte dei laureandi
- valutazioni dei tirocini (da parte degli studenti, dei tutor e delle organizzazioni ospitanti)
- monitoraggio degli impieghi conseguiti dai laureati a 1-3-5 anni dal conseguimento del titolo
- dati riguardanti la permanenza della sostenibilità didattica del corso di studio secondo i parametri di accreditamento
- esiti delle azioni preventive e azioni correttive effettuate in corso dell'anno.

Il rapporto di riesame viene redatto secondo un modello adottato dal Presidio di Qualità di Ateneo e riporta i dati aggiornati all'anno accademico appena concluso. Il Consiglio di corso di studio valuta il documento integrandolo e modificandolo laddove ritenuto necessario e lo approva.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Scheda Informazioni

<b>Università</b>	Università di PISA
<b>Nome del corso</b>	STRATEGIA, MANAGEMENT E CONTROLLO
<b>Classe</b>	LM-77 - Scienze economico-aziendali
<b>Nome inglese</b>	Strategy, Management and Control
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.ec.unipi.it">http://www.ec.unipi.it</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MARCHI Luciano
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	ECONOMIA E MANAGEMENT



## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ABU AWWAD	Amal	IUS/04	RU	.5	Caratterizzante	1. CORPORATE GOVERNANCE: PROFILI GIURIDICI
2.	BONCINELLI	Leonardo	SECS-P/01	RU	.5	Caratterizzante	1. GAME THEORY
3.	BONTI	Mariacristina	SECS-P/10	PA	.5	Caratterizzante	1. ORGANIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
4.	D'ONZA	Giuseppe	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante	1. RISK MANAGEMENT 2. ANALISI DEI PROCESSI E REVISIONE GESTIONALE

5.	GIANNETTI	Riccardo	SECS-P/07	PA	.5	Caratterizzante	1. ANALISI E GESTIONE DEI COSTI
6.	GIANNINI	Marco	SECS-P/10	PA	.5	Caratterizzante	1. ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE INDUSTRIALI 2. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E RISORSE UMANE
7.	GONNELLA	Enrico	SECS-P/07	PA	.5	Caratterizzante	1. VALUTAZIONE D'AZIENDA 2. STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE
8.	LATTANZI	Nicola	SECS-P/07	PA	.5	Caratterizzante	1. STRATEGIE E GOVERNO DELL'AZIENDA FAMILIARE
9.	MANETTI	Daniela	SECS-P/12	PA	.5	Caratterizzante	1. STORIA DELL'IMPRESA
10.	MARCHI	Luciano	SECS-P/07	PO	.5	Caratterizzante	1. PIANIFICAZIONE E CONTROLLO GESTIONALE
11.	MECCHERI	Nicola	SECS-P/01	RU	1	Caratterizzante	1. INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI
12.	MILAZZO	Pietro	IUS/09	RU	1	Affine	1. DIRITTO DELLE PUBLIC UTILITIES
13.	ROMANO	Giulia	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante	1. CORPORATE GOVERNANCE
14.	TALARICO	Lucia	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante	1. ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## ▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
PIOLI	MARCO	m.pioli1@studenti.unipi.it	
ROSATI	DARIO	d.rosati@studenti.unipi.it	

## ▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
MARCHI	LUCIANO
GIANNETTI	RICCARDO
BONTI	MARIACRISTINA
VIVALDI	MICHELA
MOLINARO	CHIARA

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
GONNELLA	Enrico	
TARABELLA	Angela	
PINTO	Vincenzo	
D'ONZA	Giuseppe	

 Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

 Titolo Multiplo o Congiunto 

Non sono presenti atenei in convenzione

 Sedi del Corso 

Sede del corso: - PISA

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	29/09/2014
Utenza sostenibile	160

 **Eventuali Curriculum** 

Non sono previsti curricula

---



## Altre Informazioni



**Codice interno all'ateneo del corso** WSG-LM^2010^PDS0-2010^1059

**Massimo numero di crediti riconoscibili**

**20 DM 16/3/2007 Art 4**

*Il numero massimo di CFU è 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)*

**Corsi della medesima classe**

- Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari *approvato con D.M. del 28/05/2012*
- CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE *approvato con D.M. del 03/05/2010*
- Marketing e ricerche di mercato *approvato con D.M. del 03/05/2010*



## Date



<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	12/05/2010
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	22/06/2010
Data di approvazione della struttura didattica	04/05/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	04/05/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	27/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

I criteri principali adottati nella trasformazione del corso sono stati quelli:

- del rispetto di tutti i nuovi vincoli posti dalla normativa;
- della "razionalizzazione/semplificazione" dell'offerta formativa specifica, conservando l'ambizioso obiettivo della formazione di un laureato "specialista" nell'ambito della strategia, del management e del controllo dell'azienda.

A tal fine, si è quindi deciso di procedere con l'unificazione dei preesistenti corsi di laurea specialistica in Strategia e Governo dell'azienda e in Management & Controllo.

Tecnicamente, nell'ottica della semplificazione, è stata anche mutata la base di riferimento dei CFU prevedendo insegnamenti/moduli di almeno 6 CFU.



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il NVA prende atto che a seguito degli indirizzi manifestati dal Senato Accademico, ed in linea con le valutazioni espresse in suoi precedenti pareri, la Facoltà di Economia ha presentato la proposta di istituzione del CdLM in Strategia, Management e Controllo, che costituisce trasformazione dei due CdS ex dm. 509/99 in Management & Controllo e Strategie e governo dell'azienda. La documentazione completa relativa alla proposta di ordinamento non è pervenuta in tempo per permettere al NVA di deliberare integralmente la valutazione richiesta.

Il NVA fornisce pertanto parere positivo in relazione ai curricula direttamente derivanti dall'accorpamento delle due Lauree specialistiche preesistenti.



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il NVA prende atto che a seguito degli indirizzi manifestati dal Senato Accademico, ed in linea con le valutazioni espresse in suoi precedenti pareri, la Facoltà di Economia ha presentato la proposta di istituzione del CdLM in Strategia, Management e Controllo, che costituisce trasformazione dei due CdS ex dm. 509/99 in Management & Controllo e Strategie e governo dell'azienda. La documentazione completa relativa alla proposta di ordinamento non è pervenuta in tempo per permettere al NVA di deliberare integralmente la valutazione richiesta.

Il NVA fornisce pertanto parere positivo in relazione ai curricula direttamente derivanti dall'accorpamento delle due Lauree specialistiche preesistenti.



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'offerta formativa della Facoltà di Economia di Pisa prevede l'attivazione di 5 Corsi di laurea magistrale nella classe LM77. In specifico:

Consulenza professionale alle imprese: orientato alla formazione di profili specializzati per l'attività professionale nell'area amministrativo-contabile e fiscale;

Strategia, Management e Controllo: orientato alla formazione di profili specializzati nell'area delle strategie, del controllo d'impresa (sia ispettivo che gestionale) e dell'organizzazione e gestione delle risorse umane;

Marketing e Ricerche di Mercato: orientato alla formazione di profili specializzati per le professioni di marketing e commerciali in aziende ed enti, nonché profili per la ricerca sociale e di mercato in aziende, enti e istituti di ricerca

Banca, Borsa e Assicurazioni: orientato alla formazione di profili specializzati in particolare nell'area dell'intermediazione finanziaria (Istituti di credito, SIM, SGR e Compagnie di Assicurazioni);

Finanza Aziendale e Mercati Finanziari: orientato alla formazione di profili specializzati che possano operare nell'ambito della gestione finanziaria d'impresa con forti competenze anche di mercati finanziari e operare sui mercati finanziari diretti con significative competenze anche di corporate governance.

Il corso di laurea magistrale in Strategia, Management e Controllo si distingue significativamente dagli altri corsi di laurea magistrali della Facoltà di Economia attivati nella stessa classe dal momento che offre conoscenze e competenze altamente specializzate nell'area delle strategie, con approfondimenti anche riguardanti il tema della corporate governance, del management e del controllo dell'azienda.

Si tratta dell'unico corso di laurea magistrale della classe LM-77 che prevede la frequenza di un elevato numero di corsi di insegnamento centrati sulle tematiche della strategia, dell'analisi dei costi e delle performance aziendali, dei sistemi informativi nonché dell'organizzazione e gestione delle risorse umane, per formare un profilo professionale altamente richiesto dal mondo del lavoro.

Il Corso si caratterizza, inoltre, per una metodologia didattica fortemente orientata all'utilizzo di case study, volta a stimolare la partecipazione degli studenti alle lezioni favorendo anche il lavoro in team.



**Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	241410898	<b>ANALISI DEI PROCESSI E REVISIONE GESTIONALE</b>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe D'ONZA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/07	42
2	2014	241410898	<b>ANALISI DEI PROCESSI E REVISIONE GESTIONALE</b>	SECS-P/07	Gionata CARMIGNANI <i>Ricercatore</i> <i>Università di PISA</i>	ING-IND/35	21
3	2014	241404741	<b>ANALISI E GESTIONE DEI COSTI</b>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Riccardo GIANNETTI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/07	63
4	2014	241404751	<b>ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Lucia TALARICO <i>Ricercatore</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/07	63
5	2013	241403034	<b>BILANCIO E CONTROLLO DEI GRUPPI AZIENDALI</b>	SECS-P/07	MICHELE FROLI <i>Docente a contratto</i>		42
6	2013	241413003	<b>CORPORATE GOVERNANCE</b>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Giulia ROMANO <i>Ricercatore</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/07	42
7	2014	241405288	<b>CORPORATE GOVERNANCE: PROFILI GIURIDICI</b>	IUS/04	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Amal ABU AWWAD <i>Ricercatore</i> <i>Università di PISA</i>	IUS/04	42
8	2014	241410950	<b>DIRITTO DELL'INFORMATICA</b>	IUS/05	Dianora POLETTI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università di PISA</i>	IUS/01	42
9	2013	241400092	<b>DIRITTO DELLE PUBLIC UTILITIES</b>	IUS/09	<b>Docente di riferimento</b> Pietro MILAZZO <i>Ricercatore</i> <i>Università di PISA</i>	IUS/09	42

10	2014	241410992	<b>ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE</b>	SECS-P/01	Marco Enrico Luigi GUIDI <i>Prof. la fascia Università di PISA</i>	SECS-P/04	42
11	2014	241411021	<b>ECONOMIC ETHICS</b>	SECS-P/01	Marco Enrico Luigi GUIDI <i>Prof. la fascia Università di PISA</i>	SECS-P/04	42
12	2014	241405997	<b>GAME THEORY</b>	SECS-P/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Leonardo BONCINELLI <i>Ricercatore Università di PISA</i>	SECS-P/01	28
13	2014	241405997	<b>GAME THEORY</b>	SECS-P/01	PIERRE DEHEZ <i>Docente a contratto</i>		14
14	2014	241411047	<b>INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI</b>	SECS-P/01	<b>Docente di riferimento</b> Nicola MECCHERI <i>Ricercatore Università di PISA</i>	SECS-P/01	28
15	2014	241411047	<b>INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI</b>	SECS-P/01	Luciano FANTI <i>Prof. IIa fascia Università di PISA</i>	SECS-P/01	28
16	2014	241411047	<b>INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI</b>	SECS-P/01	Neri SALVADORI <i>Prof. la fascia Università di PISA</i>	SECS-P/01	28
17	2013	241403475	<b>MANAGEMENT E CONTROLLO DELLE AZIENDE SANITARIE</b>	SECS-P/07	Simone LAZZINI <i>Prof. IIa fascia Università di PISA</i>	SECS-P/07	42
18	2014	241406627	<b>METODI STATISTICI PER LE DECISIONI AZIENDALI</b>	SECS-S/03	Andrea PALLINI <i>Prof. la fascia Università di PISA</i>	SECS-S/01	42
19	2014	241406801	<b>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E RISORSE UMANE</b>	SECS-P/10	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Marco GIANNINI <i>Prof. IIa fascia Università di PISA</i>	SECS-P/10	21
20	2014	241406801	<b>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E RISORSE UMANE</b>	SECS-P/10	GIOVANNI PADRONI <i>Docente a contratto</i>		42
21	2014	241406802	<b>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SISTEMI INFORMATIVI</b>	SECS-P/10	MARIA ZIFARO <i>Docente a contratto</i>		42
					<b>Docente di riferimento (peso</b>		

.5)

22	2013	241400141	<b>ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE INDUSTRIALI</b>	SECS-P/10	SECS-P/10	<a href="#">42</a>
----	------	-----------	-----------------------------------------------------	-----------	-----------	--------------------

					Marco GIANNINI <i>Prof. IIa fascia Università di PISA</i>		
23	2013	241413004	<b>ORGANIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE</b>	SECS-P/10	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Mariacristina BONTI <i>Prof. IIa fascia Università di PISA</i>	SECS-P/10	42
24	2013	241403578	<b>PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE PUBBLICHE</b>	SECS-P/07	Luca ANSELMINI <i>Prof. Ila fascia Università di PISA</i>	SECS-P/07	42
25	2014	241406924	<b>PIANIFICAZIONE E CONTROLLO GESTIONALE</b>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Luciano MARCHI <i>Prof. Ila fascia Università di PISA</i>	SECS-P/07	42
26	2014	241406924	<b>PIANIFICAZIONE E CONTROLLO GESTIONALE</b>	SECS-P/07	ALESSANDRO CAPODAGLIO <i>Docente a contratto</i>		21
27	2013	241400144	<b>PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE AZIENDE AGRARIE</b>	AGR/01	Maria ANDREOLI <i>Prof. IIa fascia Università di PISA</i>	AGR/01	63
28	2013	241413006	<b>REVISIONE DELLE AZIENDE PUBBLICHE</b>	SECS-P/07	GIANPIERO RENATO CONTI <i>Docente a contratto</i>		42
29	2013	241400148	<b>RISK MANAGEMENT</b>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe D'ONZA <i>Prof. IIa fascia Università di PISA</i>	SECS-P/07	42
30	2013	241413007	<b>SISTEMI DI GESTIONE E AUDIT DELLA QUALITÀ</b>	SECS-P/07	ALFREDO STEFANI <i>Docente a contratto</i>		21
31	2013	241413007	<b>SISTEMI DI GESTIONE E AUDIT DELLA QUALITÀ</b>	SECS-P/07	Angela TARABELLA <i>Prof. IIa fascia Università di PISA</i>	SECS-P/13	21
32	2014	241411175	<b>STORIA DELL'IMPRESA</b>	SECS-P/12	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Daniela MANETTI <i>Prof. IIa fascia Università di PISA</i>	SECS-P/12	42
			<b>STRATEGIA E POLITICA</b>		<b>Docente di riferimento (peso .5)</b>		

33	2014	241407490	<b>AZIENDALE</b>	SECS-P/07	Enrico GONNELLA <i>Prof. IIa fascia Università di PISA</i>	SECS-P/07	21	
34	2014	241407490	<b>STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE</b>	SECS-P/07	Antonio CORVINO <i>Ricercatore Università degli Studi di FOGGIA</i>	SECS-P/07	42	
35	2013	241400151	<b>STRATEGIE DI RISANAMENTO</b>	SECS-P/07	Stefano GARZELLA <i>Prof. la fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SECS-P/07	21	
36	2013	241400151	<b>STRATEGIE DI RISANAMENTO</b>	SECS-P/07	LUCA NANNINI <i>Docente a contratto</i>		21	
37	2014	241407493	<b>STRATEGIE E GOVERNO DELL'AZIENDA FAMILIARE</b>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Nicola LATTANZI <i>Prof. IIa fascia Università di PISA</i>	SECS-P/07	63	
38	2013	241400154	<b>STRUMENTI INFORMATICI PER L'AZIENDA II</b>	INF/01	FABIO TARINI <i>Docente a contratto</i>		42	
39	2013	241400153	<b>STRUMENTI INFORMATICI PER L'AZIENDA I</b>	SECS-P/07	STEFANO SARTINI <i>Docente a contratto</i>		42	
40	2014	241407820	<b>VALUTAZIONE D'AZIENDA</b>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Enrico GONNELLA <i>Prof. IIa fascia Università di PISA</i>	SECS-P/07	63	
41	2013	241400159	<b>VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE AZIENDALI</b>	SECS-P/07	Katia CORSI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	SECS-P/07	21	
42	2013	241400159	<b>VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE AZIENDALI</b>	SECS-P/07	STEFANO PETRUCCI <i>Docente a contratto</i>		21	
							ore totali	1575



## Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/13 Scienze merceologiche			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	↳ ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E RISORSE UMANE (1 anno) - 9 CFU			
	↳ ORGANIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (2 anno) - 6 CFU			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	↳ ANALISI E GESTIONE DEI COSTI (1 anno) - 9 CFU	93	48	42 - 51
	↳ ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA (1 anno) - 9 CFU			
	↳ PIANIFICAZIONE E CONTROLLO GESTIONALE (1 anno) - 9 CFU			
	↳ STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE (1 anno) - 9 CFU			
	↳ STRATEGIE E GOVERNO DELL'AZIENDA FAMILIARE (1 anno) - 9 CFU			
	↳ VALUTAZIONE D'AZIENDA (1 anno) - 9 CFU			
	↳ CORPORATE GOVERNANCE (2 anno) - 6 CFU			
	↳ RISK MANAGEMENT (2 anno) - 6 CFU			
↳ SISTEMI INFORMATIVI GESTIONALI (2 anno) - 6 CFU				
↳ STRATEGIE DI RISANAMENTO (2 anno) - 6 CFU				
	SECS-P/12 Storia economica			
	↳ STORIA DEL MANAGEMENT (1 anno) - 6 CFU			
	↳ STORIA DELL'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU			

Economico	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	↳ <i>INTERVENTO PUBBLICO E IMPRESA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/01 Economia politica	54	12	12 - 12
	↳ <i>GAME THEORY (1 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE (1 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>ECONOMIC ETHICS (1 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI (1 anno) - 12 CFU</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
	↳ <i>MODELLI DI ANALISI FINANZIARIA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>MODELLI PROBABILISTICI PER LE DECISIONI ECONOMICHE ED AZIENDALI (1 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-S/03 Statistica economica			
	↳ <i>METODI STATISTICI PER LE DECISIONI AZIENDALI (1 anno) - 6 CFU</i>	24	6	6 - 6
	SECS-S/01 Statistica			
	↳ <i>SURVEY SAMPLING (1 anno) - 6 CFU</i>			
	MAT/09 Ricerca operativa			
Giuridico	IUS/12 Diritto tributario			
	↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO DELL' IMPRESA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	↳ <i>DIRITTO DELL'INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>	18	6	6 - 6

IUS/04 Diritto commerciale			
↳ CORPORATE GOVERNANCE: PROFILI GIURIDICI (1 anno) - 6 CFU			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>			
<b>Totale attività caratterizzanti</b>		72	66 - 75

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		18	15 - 24
<b>A11</b>	INF/01 - Informatica	6 - 6	6 - 6
	SECS-P/07 - Economia aziendale		
	AGR/01 - Economia ed estimo rurale ↳ PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE AZIENDE AGRARIE (2 anno) - 9 CFU		
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico ↳ DIRITTO DELLE PUBLIC UTILITIES (2 anno) - 6 CFU ↳ ORGANIZZAZIONE DEL GOVERNO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (2 anno) - 6 CFU		
	SECS-P/06 - Economia applicata		
	SECS-P/07 - Economia aziendale ↳ ANALISI DEI PROCESSI E REVISIONE GESTIONALE (1 anno) - 9 CFU ↳ BILANCIO E CONTROLLO DEI GRUPPI AZIENDALI (2 anno) - 6 CFU ↳ ECONOMIA DEI SETTORI REGOLAMENTATI (2 anno) - 6 CFU ↳ MANAGEMENT E CONTROLLO DELLE AZIENDE SANITARIE (2 anno) - 6 CFU ↳ PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE PUBBLICHE (2 anno) - 6 CFU	9 -	9 -

<b>A12</b>	↳	REVISIONE CONTABILE (2 anno) - 9 CFU	18	18	
	↳	REVISIONE DELLE AZIENDE PUBBLICHE (2 anno) - 6 CFU			
	↳	SISTEMI DI GESTIONE E AUDIT DELLA QUALITÀ (2 anno) - 6 CFU			
	↳	STRUMENTI INFORMATICI PER L'AZIENDA I (2 anno) - 6 CFU			
	↳	VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE AZIENDALI (2 anno) - 6 CFU			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese				
	↳	MARKETING MANAGEMENT (2 anno) - 9 CFU			
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale				
	↳	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SISTEMI INFORMATIVI (2 anno) - 6 CFU			
	↳	ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE INDUSTRIALI (2 anno) - 6 CFU			
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari				
	↳	STRATEGIE FINANZIARIE PER L'IMPRESA (2 anno) - 9 CFU			
<b>Totale attività Affini</b>			18	15 - 24	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		17	17 - 17
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1 - 1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		30	30 - 30

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>	
<b>CFU totali inseriti</b>	120	111 - 129



### Comunicazioni dell'ateneo al CUN



### Note relative alle attività di base



### Note relative alle altre attività

Il CFU relativo alle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" è riferito ad attività connesse al perfezionamento dell'abilità di presentazione di relazioni.



### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe è giustificata dall'esigenza di completare il percorso formativo dello studente con una preparazione più ampia ed in grado di soddisfare le richieste del mercato professionale di sbocco: si tratta di settori particolarmente vasti che comprendono discipline sia caratterizzanti ed altamente specialistiche sia di tipo integrativo.

In particolare:

- l'inserimento del SECS-P/07 mira a fornire allo studente conoscenze integrative relative all'analisi dei processi, alla valutazione delle performance aziendali, alle strategie di risanamento, alla gestione del rischio ed alla gestione dei flussi informativi in stretta correlazione con le conoscenze integrative riferite agli strumenti informatici (INF/01);
- l'inserimento del SECS-P/10 è volto all'approfondimento relativo agli argomenti di organizzazione delle piccole e medie imprese e organizzazione delle aziende industriali, ad integrazione delle tematiche caratterizzanti il corso di studio relative all'organizzazione aziendale ed alle risorse umane;
- l'inserimento dei settori SECS-P/08 e SECS-P/11 ha lo scopo di fornire competenze integrative nell'area delle strategie con specifico riferimento alle tematiche di marketing management (SECS-P/08) e delle strategie finanziarie (SECS-P/11);
- l'inserimento dei settori SECS-P/06 e SECS-S/06 ha lo scopo di fornire competenze integrative relative ai sistemi logistici negli aspetti economico territoriali (SECS-P/06) e nei modelli di analisi quantitativa (SECS-S/06).



### Note relative alle attività caratterizzanti

L'ambito economico-aziendale definito per il corso di laurea in "Strategia, Management e Controllo" è centrato sul settore SECS-P/07 con particolare riferimento alle tematiche relative alla strategia e politica aziendale, ai sistemi di governo e di controllo aziendale, alla pianificazione ed al controllo di gestione, ai sistemi informativi, all'analisi e gestione dei costi ed alla valutazione

d'azienda, in stretta correlazione con le esigenze di formare i profili professionali precedentemente indicati. Ad integrazione sono approfondite le tematiche di organizzazione aziendale e risorse umane (per il settore SECS-P/07), con specifiche integrazioni sugli aspetti di economia e gestione industriale e commerciale (SECS-P/08) e di gestione della qualità (SECS-P/13). L'ambito giuridico è definito sugli elementi di base della corporate governance (nell'ambito del settore IUS/04), diritto tributario dell'impresa (nell'ambito del settore IUS/12), diritto dell'informatica e diritto dei trasporti, con riferimento alle specifiche professionalità definite per il corso di studio. L'approfondimento delle tematiche di area giuridica esula dagli obiettivi del presente corso di studio, per garantire la necessaria differenziazione dal corso di "Consulenza Professionale alle Aziende" dove l'ambito giuridico assume lo stesso peso quantitativo dell'ambito aziendale proprio al fine di supportare quelle specifiche attività professionali in ottica integrata aziendale e giuridica. Per l'ambito statistico-matematico il necessario approfondimento viene garantito sulle attività affini, per supportare gli specifici profili professionali relativi ai trasporti ed alla logistica.

## ▶ Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/13 Scienze merceologiche	42	51	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/12 Storia economica	12	12	12
Statistico-matematico	MAT/09 Ricerca operativa SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/06 Diritto della navigazione IUS/12 Diritto tributario	6	6	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			66 - 75	

## ▶ Attività affini

<b>ambito: Attività formative affini o integrative</b>	<b>CFU</b>
--------------------------------------------------------	------------

	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività ( <b>minimo da D.M. 12</b> )	15	24
<b>A11</b>	INF/01 - Informatica		
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni		
	M-FIL/03 - Filosofia morale	6	6
	SECS-P/07 - Economia aziendale		
	SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie		
<b>A12</b>	AGR/01 - Economia ed estimo rurale		
	ICAR/05 - Trasporti		
	INF/01 - Informatica		
	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale		
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico		
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica	9	18
	SECS-P/06 - Economia applicata		
	SECS-P/07 - Economia aziendale		
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese		
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale		
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari		
<b>Totale Attività Affini</b>		15 - 24	

## ▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		17	17
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-



## Riepilogo CFU

---

**CFU totali per il conseguimento del titolo****120**

Range CFU totali del corso

111 - 129